

pres CT
US legge
auto decisi



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 27 ottobre 2014
Ns. Prot. n. 1745

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO PP
LAZIO - ABRUZZO SARDEGNA
SEDE COORDINATA L'AQUILA
VIALE DELLE FIAMME GIALLE, SNC
67100 COPPITO - L'AQUILA
oopp.lazio@pec.mit.gov.it**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
SEGRETERIA DEL MINISTRO
VIA NOMENTANA, 2
00161 ROMA
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it**

**ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE, 32
00186 ROMA
protocollo@pec.anticorruzione.it**

ORDINI INGEGNERI ITALIA

ORDINE ARCHITETTI REGIONE ABRUZZO

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
29/10/2014 E-rsp/6138/2014**

**ANCE REGIONE ABRUZZO
anceab@tin.it**



**APIEDIL REGIONE ABRUZZO
info@apiedil.it**

LORO SEDI

**AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
VIA IV NOVEMBRE, 114
00187 ROMA
segreteria@ingpec.eu**

OGGETTO:	Lavori di riparazione danni e adeguamento sismico a seguito del sisma del 06.04.2009 della sede della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per l'Abruzzo - L'Aquila - Redazione progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. CIG: 59244502CD - CUP: D12F09000160001 Bando di gara con procedura aperta per lavori e progettazione esecutiva. Segnalazione criticità
-----------------	---

Con riferimento all'oggetto lo scrivente Ordine, su specifica segnalazione di alcuni iscritti, ha preso visione del bando prot. n° 5102 del 18.09.2014.

Dalla disamina degli importi posti a base d'asta, e da una attenta lettura del bando stesso, rileviamo che **il costo preventivato, e posto in gara (quindi soggetto a ribasso), per progettazione esecutiva è di €. 87.815,70 (a fronte di un importo lavori di €. 3.664.699,66) senza che sia stata prodotta specifica analitica di calcolo del compenso.**

Ebbene ancora una volta, questa è la quarta, dobbiamo rimarcare la non osservanza dell'art. 262 del Regolamento 207/2010 in quanto non sono stati indicati "con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore" (cfr. AVCP, deliberazione 3 maggio 2012 n° 49).

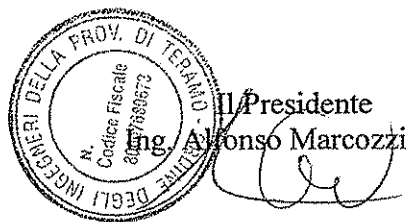
Come è noto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 298 del 20 dicembre 2013, il Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143, recante il Regolamento per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, in attuazione dell'articolo 5, comma 1 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134).

Nel dettaglio, il citato art.5, comma 1 recita che «Ai fini della determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (. ..) si applicano i parametri individuati con il decreto da emanarsi (. ..)>>».

Pertanto, a partire dal 21 dicembre 2013 (data di entrata in vigore del Decreto) tutte le stazioni appaltanti sono obbligate a riferirsi ai parametri contenuti nel Dm 143, per determinare correttamente il valore dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Circostanza che è stata censurata recentemente dall'ANAC proprio a codesto Provveditorato per caso analogo con lettera n° 0114138 del 16.10.2014, e che ci permettiamo di allegare per Vs. comodità di lettura.

Questo Ordine, quindi e considerato che null'altro si rinviene dal bando e dalla sezione trasparenza del relativo sito web, non può esimersi dal **richiedere che venga reso noto il calcolo analitico dell'importo della prestazione professionale "progettazione esecutiva"** facente parte dell'appalto in oggetto.


Il Presidente
Ing. Alfonso Marcozzi

Allegato 1 – Lettera ANAC n° 0114138 del 16.10.2014

Allegato 2 – bando VV.FF.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità Vigilanza Contratti Pubblici

Prot. Uscita del 16/10/2014

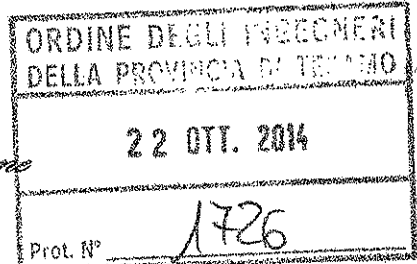
Numero: **0114138**

Classifica:

VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

Direzione Generale Vigilanza Lavori Servizi e Forniture

Ufficio Vigilanza Contratti L3



Al Responsabile del Procedimento
Ing. Lorenzo De Feo
c/o MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
LAZIO - ABRUZZO - SARDEGNA
Sede Coordinata L'Aquila, presso la Scuola
Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di
Finanza, Palazzina C1 -
Coppito - 67100 L'AQUILA
PEC: oop.lazio@pec.mit.gov.it

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Teramo
Ing. Alfonso Marcozzi
Corso Cerulli, 74
64100 - Teramo (TE)

Oggetto: (Fascicolo n. 471/2014 da citare nella corrispondenza) - Procedura per l'affidamento della redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di San Domenico in L'Aquila di cui al bando di gara pubblicato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna - Sede Coordinata di L'Aquila (CIG: 5446909380 - CUP: D17B09000800001). **Comunicazione definizione**

Con nota pervenuta dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Teramo è stato segnalato che la procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto presenta le seguenti criticità:

- 1) *la mancata osservanza dell'art. 262 del D.P.R. n. 207/2007* - il costo preventivato e posto in gara (quindi soggetto a ribasso) per progettazione esecutiva e P.S.C. è di € 50.000,00 senza che sia stata prodotta specifica analitica di calcolo del compenso;
- 2) *la non stretta applicazione dell'art. 16, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010* - la somma di € 50.000,00 appare alquanto sottodimensionata se si considera che per il fondo incentivante del 2% (art. 92 d.lgs. 163/2006) è accantonata una somma di € 98.586,63 (ben superiore all'importo di progettazione esecutiva e P.S.C. e non soggetta a ribasso);
- 3) che il punto "B1" del Q.E. prevede una somma di € 511.000,00 per spese tecniche compresa IVA, e quindi di circa nette €. 420.000,00, e si presume che siano destinate ai compensi per la



Autorità Nazionale Anticorruzione

VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

Direzione Generale Vigilanza Lavori Servizi e Forniture

Ufficio Vigilanza Contratti L3

direzione lavori, per P.S.E. e collaudo non essendo specificato chi ha redatto il progetto preliminare e definitivo, e soprattutto il relativo costo.

Con riferimento al punto 1), dalla documentazione trasmessa dall'esponente, risulta che l'importo individuato dall'Amministrazione afferente gli oneri per la progettazione esecutiva e P.S.C. (€ 50.000,00) posto a base dell'affidamento non sembrerebbe essere stato determinato con l'ausilio di un apposito schema di calcolo.

L'art. 53, comma 3 ultimo periodo del d.l.g.s. n. 163/2006 prevede che quando il contratto ha per oggetto anche la progettazione, il bando di gara deve indicare l'ammontare delle spese di progettazione comprese nell'importo a base del contratto.

Nel merito della congruità o meno del corrispettivo indicato dall'Amministrazione si evidenzia che l'Autorità (cfr. AVCP, deliberazione 3 maggio 2012 n. 49), a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 9 del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, aveva formulato le prime indicazioni applicative in ordine alle modalità di individuazione del corrispettivo da porre a base di gara ed alla connessa verifica di congruità delle offerte, nella gare aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria. Ai sensi delle sopravvenute disposizioni dell'art. 5 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, la classificazione delle prestazioni professionali e la determinazione dei corrispettivi a base di gara dovranno tener conto dei parametri individuati con l'emanando decreto del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e fino all'emanazione di tale decreto le previgenti classificazioni e tariffe professionali "possono continuare ad essere utilizzate" ai soli fini della determinazione del corrispettivo a base di gara e dell'individuazione delle prestazioni professionali (cfr. AVCP, parere 10 aprile 2013, n. 52).

In ogni caso, anche a seguito dell'abrogazione del sistema delle tariffe professionali minime, resta fermo il principio secondo il quale è necessario che il corrispettivo per la progettazione di opere pubbliche sia congruo, tenuto conto della natura e della complessità dei servizi da appaltare, al fine di garantire la qualità delle prestazioni (cfr. AVCP, determinazione 27 luglio 2010, n. 5). La determinazione dell'importo a base di gara, in ragione di un'analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale, è altresì funzionale ad una più efficace verifica dell'anomalia delle offerte ed alla proporzionale determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara.

Pertanto (cfr. AVCP, deliberazione 3 maggio 2012 n. 49), *"le stazioni appaltanti, nella determinazione dell'importo a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria, non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara - le cui modalità di calcolo, ai sensi dell'articolo 264, comma 1, lett. d) del Regolamento, norma da ritenersi ancora vigente, devono essere espressamente indicate nel bando - dovrebbe trovare dimostrazione in una dettagliata individuazione delle attività da svolgere e dei relativi costi. E ciò sulla base dell'articolazione degli elaborati richiesti in base a quanto previsto dal d.P.R. n. 207 del 2010; un riferimento operativo può trovarsi nelle tabelle 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e 4.7 allegate alla determinazione n. 5 del 2010, depurate, ovviamente, dei riferimenti alla tariffa professionale. L'elenco degli elaborati da redigere, con i relativi costi, definibile come il "computo metrico estimativo della prestazione di progettazione", dovrebbe costituire un allegato ai documenti di gara. La determinazione dell'importo a base di gara, in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale, è altresì funzionale ad una*



Autorità Nazionale Anticorruzione

VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

Direzione Generale Vigilanza Lavori Servizi e Forniture

Ufficio Vigilanza Contratti L3

più efficace verifica della congruità delle offerte ed alla esatta e proporzionale determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara."

In merito a quest'ultimo aspetto, infatti, al punto 12) del bando di gara risulta che tra i requisiti di ordine speciale per la progettazione esecutiva è richiesto l'"espletamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, svolti nei 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando, per lavori individuati distintamente in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori da progettare" (importo lavori € 4.929.331,45 in classe Id).

Con riferimento al punto 2) dal quadro economico del progetto sembrerebbe essere stata accantonata, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, una somma di € 98.586,63, quale fondo incentivante ex art. 92 d.lgs. n. 163/2006.

L'importo indicato nel Q.E. rappresenta il 2% dell'importo dei lavori posti a base di affidamento (€ 4.929.331,45); tuttavia, considerato che la predetta somma rappresenta l'importo massimo dell'incentivo per tutte le attività elencate al richiamato art. 92, comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e che l'unica prestazione svolta dal personale dipendente da incentivare è quella afferente all'attività del Responsabile del Procedimento e degli eventuali suoi collaboratori tecnici, il predetto importo non può che essere ridotto in sede consuntiva a quello risultante dall'applicazione del Decreto 22 aprile 2013, n. 66.

Con riferimento al punto 3) dal quadro economico del progetto sembrerebbe essere stata accantonata, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, una somma di € 511.000,00, quale "spese tecniche compreso IVA". Nonostante il quadro economico di progetto rappresenti l'articolazione previsionale del costo complessivo dell'intervento a cui andrà successivamente contrapposta la fase consuntiva, non può non evidenziarsi che già in fase previsionale, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010, il quadro economico degli interventi deve essere predisposto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione redatto e, quindi, essere articolato in modo congruo e appropriato in conformità alle voci elencate nel richiamato art. 16 e ciò al fine di rendere leggibile l'articolazione della spesa ai soggetti preposti all'approvazione dei progetti.

Peraltro il medesimo Q.E. riporta sempre tra le somme a disposizione un importo di € 4.500.000,00 riferito alle cosiddette "opere di restauro e impiantistica compreso IVA"; tali somme non rientrano tra le voci elencate nel richiamato art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e appaiono incongrue in relazione all'intervento in appalto.

Precisato quanto sopra, l'istruttoria è da intendersi definita ai sensi dell'art. 2, comma 4 lett. a) del "Regolamento in materia di attività di vigilanza e accertamenti ispettivi di competenza dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 8, comma 3, del D.lgs. 163/2006".

Il Dirigente
Ing. Angelo Pepe



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.

LAZIO – ABRUZZO - SARDEGNA

SEDE COORDINATA DI L'AQUILA – UFFICIO CONTRATTI

Via Portici di San Bernardino, 25

Sede provvisoria c/o la Scuola Allievi Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza – Viale delle Fiamme
Gialle snc - Coppito L'Aquila

(Tel 0862/440232 - 0862440259 - fax 0862/440280 – PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it)

Prot. n. 5102

L'Aquila, 18 settembre 2014

PROCEDURA APERTA

BANDO DI GARA

OGGETTO: Lavori di riparazione danni e adeguamento sismico a seguito del sisma del 06/04/2009 della sede della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per l'Abruzzo – L'Aquila

CIG: 59244502CD - CUP: D12F09000160001

Vista la determinazione a contrarre n° 5008 del 10/09/2014;
Visto l'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
Visto l'atto di validazione redatto dal RUP in data 09/09/2014,

E' INDETTA

la procedura aperta per l'affidamento dei lavori in oggetto.

L'appalto ha per oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), d. l. vo n. 163/2006, l'aggiudicatario, sulla base del progetto definitivo, dovrà redigere il progetto esecutivo e, successivamente, procedere alla esecuzione dei lavori.

Al presente bando verranno applicate le norme del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e del d.P.R. n. 207/2010 ss.mm.ii. anche se non espressamente citate.

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 3.664.699,66=, di cui:

- € 2.710.519,01 per lavori, soggetti a ribasso d'asta;
- € 87.815,70 per oneri per la progettazione esecutiva, soggetti a ribasso d'asta
- € 588.081,14 per costo del personale, non soggetti a ribasso d'asta;
- € 173.549,31 per oneri sicurezza per interferenze e provvisionali, non soggetti a ribasso d'asta;
- € 104.734,51 per oneri sicurezza compresi nei prezzi unitari, non soggetti a ribasso

Lavorazioni che compongono l'appalto

CATEGORIE	IMPORTO IVA ESCLUSA	CLASSIFICA	PREVALENTE/ALTRE CATEGORIE	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA
OG1	€ 2.686.240,54	IV bis	PREVALENTE	SI
OG11	€ 890.643,42	III	SCORPORATA	SI

Si precisa che le imprese partecipanti devono essere in possesso dell'attestazione di

qualificazione rilasciata da una S.O.A. anche per la categoria scorporata, salvo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii.; inoltre, le imprese possono avvalersi del disposto dell'art. 61 – comma 2 del D.P.R. 207/10.

REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

<i>CATEGORIE L. 143/49</i>	<i>CATEGORIE D.M. 18.11.71</i>	<i>NUOVE CATEGORIE D.M. 31.10.13 N. 143</i>	<i>IMPORTI (IVA escl.)</i>
Id	I/b	E.16	€ 1.186.722,57
I/g	I/b	S.03	€ 1.499.517,97
III/a	I/b[1]	IA.01	€ 138.564,66
III/b	I/b[1]	IA.02	€ 388.639,12
III/c	I/b[1]	IA.04	€ 363.439,64

Si veda quanto riportato oltre al punto 12).

LUOGO DI ESECUZIONE: L'Aquila – Loc. Coppito – Strada Provinciale 33

OBBLIGO DI ESEGUIRE IL SOPRALLUOGO: Il sopralluogo sul sito oggetto dell'intervento è obbligatorio. Le visite si terranno ogni martedì e giovedì, a partire dal 30 settembre 2014 e fino alla scadenza del bando, alle ore 9,00, con ritrovo presso la sede della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco- Strada Provinciale 33,- Loc. Coppito – L'Aquila. Sul luogo saranno presenti gli incaricati della stazione appaltante. Non è necessario prenotare la visita. Si raccomanda la massima puntualità.

I partecipanti dovranno essere muniti di casco e di scarpe antinfortunistiche, del Certificato CCIAA, dell'attestato SOA e di copia del documento di riconoscimento. In caso di sopralluogo da parte di soggetto diverso dal Rappresentante legale o dal Direttore tecnico, si dovrà esibire delega corredata di copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

Verrà rilasciato apposito attestato di presa visione dei luoghi, che dovrà essere inserito tra la documentazione amministrativa, pena l'esclusione.

Il progetto ed i documenti a base di gara potranno essere scaricati dal sito: www.mit.gov.it.

TEMPO utile per la redazione del progetto esecutivo: giorni 60 naturali, successivi e continui;

PENALE pecuniaria per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo: 0,5% dell'ammontare netto contrattuale per la progettazione esecutiva.

TEMPO utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 580 naturali, successivi e continui;

PENALE pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: 1% dell'importo netto contrattuale.

CAUZIONE PROVVISORIA: 2% dell'importo a base d'asta;

I PAGAMENTI del corrispettivo per la progettazione esecutiva saranno eseguiti ai sensi dell'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

I PAGAMENTI dei lavori in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di € 400.000,00;

Ai sensi dell'art. 26-ter della legge 98/2013 è prevista la corresponsione di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del d.P.R. 207/10.

FINANZIAMENTO: delibere CIPE: n. 82/2009 e n. 44/2012.

CONTRATTO: é stipulato a corpo.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: il plico contenente i documenti e l'offerta deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve pervenire all'indirizzo sotto indicato, entro le ore 13,00 del 27 ottobre 2014, esclusivamente a mezzo servizio postale o corriere ufficiale. NON È AMMESSA LA CONSEGNA A MANO. Sul frontespizio di detto plico deve essere indicato, oltre al nominativo dell'Impresa mittente, numero telefonico e di Fax, che si tratta di "Offerta per gara d'appalto" specificando l'oggetto e l'importo della gara. L'indirizzo é il seguente: "**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE LAZIO - ABRUZZO –SARDEGNA – Sede Coordinata**

L'Aquila, Via Portici di San Bernardino, 25 – 67100 L'AQUILA”.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Pertanto la tempestiva e regolare consegna del plico è ad esclusivo onere e rischio del concorrente su cui graveranno, ad ogni titolo, le conseguenze di eventuali ritardi, disguidi, errori o inesattezze nel recapito. Non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato.

GIORNO E LUOGO DELLA GARA: Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno **29 ottobre 2014 alle ore 8,30**, in seduta pubblica, presso la sede del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lazio Abruzzo e Sardegna – Via Portici di San Bernardino, 25 – L'Aquila.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 82, comma 2, lett. b), d. l.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto del costo del personale e degli oneri per la sicurezza. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 253, comma 20 bis del d.lgs. 163/2006. Non saranno ammesse offerte in aumento.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l'Impresa alla partecipazione della presente gara, nonché in possesso dei requisiti per la progettazione.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E FORMA GIURIDICA DEL RAGGRUPPAMENTO: Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 36 e 37 dello stesso D.Lgs. e dell'art. 92, commi da 1 a 5, del DPR n° 207/10, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del DPR 207/10;

CAUZIONI

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita con le modalità descritte al successivo punto 3);

Garanzia per la progettazione esecutiva. Ai sensi dell'art. 111 del DLgs 163/2006, l'appaltatore, per conto del progettista, sarà obbligato a prestare idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento dell'attività di progettazione.

Cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7) del D.Lgs 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti riferite D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (copia fotostatica del documento comprovante il requisito accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore).

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/10 e dell'art. 129 del D.Lgs 163/2006, sarà obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è **pari all'importo netto contrattuale**. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 125 del D.P.R. 207/10.

CONTRIBUZIONE PER FUNZIONAMENTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI

CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (legge 23/12/2005, n° 266 – art.1 commi 65 e 67): Il concorrente è tenuto al versamento della contribuzione nella misura di € 140,00 ai sensi della normativa vigente costituita come indicato in “Contenuto del plico”. **La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, è condizione di esclusione dalla gara**

INADEMPIENZE CONTRATTUALI: Si applicano le disposizioni dell’art. 140, del D.Lgs 163/2006.

AVVALIMENTO: è disciplinato dall’art. 49 del D.lvo 163/2006 e art. 88 del DPR 207/2010.

SUBAPPALTO: L’eventuale subappalto è disciplinato dagli artt. 118 e 37 del D.Lgs 163/2006. L’indicazione del subappalto deve essere riferita agli effettivi lavori da subappaltare e non deve essere espressa in forma generica, a pena di nullità. Non si procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore, salvo quanto disposto dall’art. 37, comma 11, del D.Lgs 163/2006.

L’Impresa appaltatrice sarà obbligata a fornire all’Amministrazione gli elementi informativi previsti dall’art. 118, comma 11 DLgs 163/2006, ultimo capoverso.

PREZZI: Si applica il prezzo chiuso

CONTROVERSIE: Le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione statale. Pertanto il contratto non conterrà alcuna clausola compromissoria.

DOCUMENTI A BASE DI GARA: I concorrenti potranno prendere visione della documentazione a base di gara in forma cartacea presso l’Ufficio Contratti (tel. 0862 440232 - 259) di questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Il progetto ed i documenti a base di gara potranno essere scaricati dal sito: www.mit.gov.it.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, si precisa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento in oggetto.

Responsabile del procedimento: Ing. Giorgio TORELLI.

Responsabile del procedimento di gara : Dott. Carlo CLEMENTI.

CONTENUTO DEL PLICO

Nel plico da recapitarsi alla stazione appaltante, le Imprese interessate, oltre all’ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla gara, devono produrre, pena l’esclusione, i seguenti atti redatti in lingua italiana:

- 1) **dichiarazione** con la quale l’impresa attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore. Tale dichiarazione dovrà altresì contenere l’attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categoria dei lavori di appalto.

2.1) PER LE IMPRESE INDIVIDUALI:

- a) **Dichiarazione** di inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'art. 444 del codice di procedura penale (N.B. il soggetto è tenuto ad indicare tutte le condanne eventualmente subite, anche quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione si riferisce al titolare e al direttore tecnico se persona diversa. In ogni caso tale dichiarazione deve essere resa anche da quei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione).

E' consigliato agli interessati di richiedere una visura del casellario giudiziale per avere esatta cognizione di tutte le condanne eventualmente riportate. La visura non dovrà essere allegata in sede di gara, ma dovrà soltanto essere utilizzata per compilare esattamente la dichiarazione sostitutiva.

- b) **Dichiarazione** di non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del d. l. vo n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, dello stesso D.Lvo. n. 159/2011. Tale dichiarazione si riferisce al titolare ed al direttore tecnico.
- c) **Dichiarazione sostitutiva del certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale**, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- d) **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.**

2.2) PER LE SOCIETÀ COMMERCIALI, COOPERATIVE E CONSORZI:

- a) **Dichiarazione** di inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (N.B. il soggetto è tenuto ad indicare tutte le condanne eventualmente subite, anche quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione si riferisce al direttore tecnico e a tutti i soci se trattasi di s.n.c., ai soci accomandatari ed al direttore tecnico se trattasi di s.a.s.; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed al socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società o consorzio. In ogni caso tale dichiarazione deve essere resa anche da quei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione).

E' consigliato agli interessati di richiedere una visura del casellario giudiziale per avere esatta cognizione di tutte le condanne eventualmente riportate. La visura non dovrà essere allegata in sede di gara, ma dovrà soltanto essere utilizzata per compilare esattamente la dichiarazione sostitutiva.

- b) **Dichiarazione** di non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del d. l. vo n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, dello stesso D.Lvo. n. 159/2011. Tale dichiarazione si riferisce al direttore tecnico ed a tutti i soci se trattasi di s.n.c., ai soci accomandatari ed al direttore tecnico se trattasi di s.a.s.; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società o consorzio.
- c) **Dichiarazione sostitutiva del certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale**, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- d) **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.**

AVVERTENZA: Tutte le dichiarazioni devono essere rese a norma del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 ed accompagnate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità

del sottoscrittore.

2.3) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE

Dichiarazione dei soggetti di cui all'articolo 37 comma 8 del Codice, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà indicare le quote di partecipazione, specificando, altresì, l'eventuale presenza di Impresa cooptata, che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima del 20%, indicato dall'articolo 92 comma 5 del DPR 207/10.

Nel caso di associazione già costituita o consorzio o GEIE – mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata oppure atto costitutivo del Consorzio o GEIE, contenente le medesime informazioni di cui sopra.

Tutte le Imprese associate o che intendano associarsi devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui ai punti 2.1) - 2.2) – 5) – 6) – 8).

Nel caso di Consorzi, anche cooperativi, già costituiti e certificati – Dichiarazione a pena di esclusione di individuazione dei consorziati per i quali il Consorzio concorre; Gli stessi consorziati devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui ai punti 2.1) - 2.2)- 5) - 6) – 8).

Conseguentemente, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

3) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una **cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (art. 75 d. l. vo n. 163/2006 e ss.mm.ii.), costituita alternativamente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa amministrazione o da assegno circolare non trasferibile intestato al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE LAZIO - ABRUZZO – SEDE COORDINATA DI L'AQUILA, e da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/93 n° 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, recante l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- da atto di fideiussione o polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1 del DM 123/2004 **debitamente autenticata dal Notaio nei poteri e nella firma;**

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o altri soggetti come sopra indicati, contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (*N.B. - valido solo nel caso di assegno circolare di cui al punto a).*

4) Attestazione circa il possesso requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari:

- attestazione in corso di validità, rilasciata da una SOA autorizzata, per classifica e categoria che

abilita l'impresa alla partecipazione alla corrente gara ovvero copia della predetta attestazione autenticata nei modi di legge (DPR 28/12/2000 n° 445);

5) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, dalla quale risulti alternativamente:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante:

- di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non risulta, ai sensi del comma 1-ter, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/90 n° 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.l.vo n. 81/2008;
- nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dall'attestazione SOA;
- l'inesistenza di situazioni di cui al comma 1, lettera m-ter,) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni. (Tale dichiarazione si riferisce al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; al direttore tecnico e a tutti i soci, se trattasi di s.n.c.; al direttore tecnico ed ai soci accomandatari se trattasi di s.a.s.; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, al socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società o consorzio).
- l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge 383/2001 e successive modifiche, ovvero di essersi avvalso dei piani di emersione ma che tale periodo si è già concluso.

E' consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

7) Dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare o affidare per cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2000. L'indicazione del subappalto deve essere riferita agli effettivi lavori da subappaltare e non deve essere espressa in forma generica, a pena di nullità. La mancanza di tale dichiarazione non potrà dare luogo a subappalto o cottimo, fatto salvo quanto altro previsto dalla legge.

8) ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 N° 68: Dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge 68/99);

9) PER I GEIE: Ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del D.L.vo 240/91 si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni.

Si precisa che, ai sensi del 2° comma, dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1, 2, 5, 6 e 8) **possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato**, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I concorrenti ed i progettisti indicati sono invitati a fornire le dichiarazioni circa le iscrizioni INPS – INAIL – Cassa Edile, nonché C.C.N.L. applicato e dimensione aziendale, nonché l'Agenzia delle Entrate, territorialmente competente.

10) ATTESTATO DI SOPRALLUOGO in originale rilasciato dall'incaricato della Stazione appaltante. La mancanza di tale attestato determina l'esclusione del partecipante dalla gara.

11) RICEVUTA DI VERSAMENTO, in originale, a pena di esclusione, della contribuzione di €. 140,00, effettuato secondo le istruzioni operative consultabili sul sito web dell'Autorità (www.auritalavoripubblici.it).

12) REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

CATEGORIE L. 143/49	CATEGORIE D.M. 18.11.71	NUOVE CATEGORIE D.M. 31.10.13 N. 143	IMPORTI (IVA escl.)
Id	I/b	E.16	€ 1.186.722,57
I/g	I/b	S.03	€ 1.499.517,97
III/a	I/b[1]	IA.01	€ 138.564,66
III/b	I/b[1]	IA.02	€ 388.639,12
III/c	I/b[1]	IA.04	€ 363.439,64

Il progettista / i progettisti indicato/i (progettista singolo (persona fisica o società)/ capogruppo di A.T.P./ mandante di A.T.P./consorzio tra società di progettazione/ consorziato /tutti i componenti degli studi associati) dovrà/dovranno dichiarare:

requisiti di ordine generale

- insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare per servizi, previste dagli artt. 38 del d. l. vo 163/2006 e ss.mm.ii. e 253 del DPR 207/10;
- per le società, iscrizione alla Camera di Commercio II.AA.AA.;
- elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, degli estremi dell'iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri o degli Architetti, sezione "A";
- indicazione del professionista in possesso del requisito di idoneità per l'espletamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 98 d. l. vo n. 81/2008 e ss.mm.ii.);

- indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche;

requisiti di ordine speciale

- espletamento di servizi di **progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori**, svolti nei 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando, per lavori individuati distintamente in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori da progettare.

In caso di raggruppamento temporaneo tra professionisti, i requisiti speciali dovranno essere posseduti almeno per il 60% dal capogruppo, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal mandante /dai mandanti.

Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del d.p.r. n. 207/2010, le imprese concorrenti, anche se in possesso di qualificazione SOA per progettazione per classifica V, dovranno possedere i requisiti speciali attraverso l'associazione o l'indicazione di uno o più progettisti esterni, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

In caso di carenze del progetto esecutivo, l'Appaltatore risponderà dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di varianti in corso d'opera.

I progettisti sono invitati a fornire le informazioni circa le iscrizioni INPS – INAIL, Inarcassa, Agenzia delle Entrate, nonché C.C.N.L. applicato e dimensione aziendale ed eventuale gestione separata.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti sopra citati possono essere rese avvalendosi degli stampati tipo allegati al presente bando. Resta tuttavia nella responsabilità dei concorrenti alla gara verificare la rispondenza delle dichiarazioni contenute nello stampato tipo, con quanto richiesto nel bando di gara che è e resta l'unica fonte ufficiale.

N.B. Ai sensi della deliberazione AVCP n. 111 del 20/12/2012, al fine della verifica dei requisiti di legge con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei contratti, è necessario che l'impresa ed il/i progettista/i indicato/i, nonché gli eventuali ausiliari, presentino il PassOE.

OFFERTA – l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile e deve contenere un'unica percentuale di ribasso da applicarsi ai lavori ed agli oneri di progettazione posti a base di gara.

Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23.05.1924 n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto "Offerta per gara d'appalto" specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

AVVERTENZE GENERALI

Oltre al termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si accettano offerte consegnate a mano

I requisiti richiesti nel bando devono essere posseduti dai partecipanti alla data di

scadenza per la presentazione delle offerte.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Tutte le dichiarazioni del presente bando, sono rese a norma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1‰ dell'importo a base di gara. Tale versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere; trascorso infruttuosamente il termine assegnato il concorrente è escluso dalla gara.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Oltre agli oneri contemplati nel Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 8 del Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. n° 145/2000, quelle previste dall'art. 139 del D.P.R. 207/10 e quelle previste dall'art. 34, comma 35 del D.L. 18/10/2012, n° 179.

Ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 53 del 20.03.2010 comma 5 quinquies, è obbligo del candidato concorrente di indicare, all'atto della presentazione della candidatura o dell'offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni e l'indirizzo di posta elettronica e numero di telefono e di fax per l'invio delle comunicazioni relative alla gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la **restituzione della documentazione presentata** per la partecipazione alla gara **entro 30 giorni a decorrere dalla aggiudicazione.**

Passato tale periodo l'Amministrazione non risponderà più di eventuali perdite o non ritrovamenti della documentazione presentata.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. La documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto dovrà pervenire entro il termine che sarà indicato successivamente.

Firmato
Il Provveditore
dott. ing. Roberto LINETTI

Da "Segreteria - Ordine Ingegneri Teramo" <segreteria@ingte.it>
"oopp.lazio@pec.mit.gov.it" <oopp.lazio@pec.mit.gov.it>, "segreteria.ministro@pec.mit.gov.it"
A <segreteria.ministro@pec.mit.gov.it>, "protocollo@pec.anticorruzione.it"
<protocollo@pec.anticorruzione.it>, "segreteria@ingpec.eu" <segreteria@ingpec.eu>
Data lunedì 27 ottobre 2014 - 10:33

**Lavori di riparazione danni e adeguamento sismico a seguito del sisma del 06.04.2009
della sede della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per l'Abruzzo - L'Aquila
-Redazione progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.Segnalazione criticità**

Nostra nota prot. n.1745 del 27 ottobre 2014 con i relativi allegati.

Distinti saluti

La segreteria



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo

C.so Cerulli, 74 - 64100 Teramo

Tel/fax: 0861 247688 cell. 347 1518359

e-mail: info@ingegneriteramo.it

pec segreteria@ingte.it

Allegato(i)

OO_PP_del_27_10_2014.pdf (218 Kb)

risposta_ANAC_16-10-2014.pdf (552 Kb)

Lavori_di_riparazione_danni_e_adequamen_001____bando_VVFF.pdf (85 Kb)